

SONO I VERI TRASCINATORI DEL "MADE IN ITALY" NEL MONDO, INSIEME A CIBO E ARREDAMENTO

Piastrelle, scarpe e occhiali l'orgoglio di casa nostra

Dalla moda all'arredamento, passando per la meccanica e l'edilizia. Non è solo il cibo a trainare il Made in Italy nel mondo. Un marchio che ci rende unici ed è indubbiamente il più richiesto in Italia e all'estero.

C'è infatti un altro modo per identificare i prodotti italiani più apprezzati oltre confine ed è quello delle "quattro A", vale a dire Abbigliamento-moda, Arredo-casa, Automazione-meccanica e Alimentare.

I mercati sui quali il Made in Italy è maggiormente richiesto sono quelli dei paesi dell'Unione Europea e dell'America, a cui si sono aggiunti negli ultimi anni anche i paesi asiatici, Cina in primis e l'Africa.

L'Italia, secondo il rapporto I.T.A.L.I.A. - Geografie del nuovo made in Italy realizzato da Fondazione Symbola, Unioncamere e dalla Fondazione Edison di Marco Fortis, vanta 844 prodotti, su un totale di 5.117, classificatisi primi, secondi o terzi al mondo per saldo commerciale attivo con l'estero, per un valore complessivo di 161 miliardi di dollari.

Piastrelle in ceramica. Un

grande sforzo di innovazione ha fatto delle piastrelle prodotte in Italia le più apprezzate nel mondo. Gli ultimi dati ufficiali parlando di un export di 4,3 miliardi, pari a poco meno dell'85% delle vendite complessive. Lo sbocco principale delle nostre ceramiche è il mercato tedesco, con oltre 50 milioni di metri quadrati venduti e un incremento di oltre il +6% in quantità e del +7,6% in valore. Il Distretto ceramico di Sassuolo rappresenta la "capitale mondiale" del settore, con le sue 600 imprese e oltre duemila addetti, da solo produce l'80% del totale nazionale.

Calzature. Le scarpe italiane possono essere considerate, insieme al cibo, uno dei simboli del Made in Italy. Classiche o sportive, da uomo i da donna, le scarpe italiane hanno conquistato il primato di prodotto d'eccellenza a livello internazionale. Nonostante le difficoltà che nel 2016 hanno portato alla chiusura di 97 calzaturifici e all'aumento della cassa integrazione, il saldo commerciale del settore è rimasto attivo, atte-

standosi intorno ai 3,47 miliardi di euro. Ma il successo delle calzature made in Italy, grazie ad aziende venete, lombarde e dall'operosa Emilia Romagna, ha fatto registrare una crescita del 5%.

Occhiali da vista e da sole. Il fatturato delle circa 900 aziende della filiera dell'occhialeria Made in Italy, che danno lavoro a oltre 17 mila persone, hanno portato la produzione a 3,7 miliardi di euro, ma il dato eccezionale è l'export, di poco inferiore al 90% e pari a 3,57 miliardi, in crescita del 3,6%. La contraffazione in questo campo è sempre stata un problema, ma quanto ad esportazione di prodotti Made in Italy, siamo in cima alla vetta.

Arredamento. L'Italia è terza nel mondo per l'export di mobili, coprendo l'8% del mercato, pari a circa 395 miliardi di dollari. Design, innovazione, creatività, capacità industriale rendono unica la produzione italiana di arredo. I principali mercati di sbocco dell'arredo Made in Italy sono: Usa, Spagna e Francia.

